



# COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754  
[www.comune.gaglianodelcapo.le.it](http://www.comune.gaglianodelcapo.le.it) pec: [protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it)

Nr. 16 registro deliberazioni

Seduta del 02-11-2024

## ORIGINALE di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>REGOLAMENTO ISTITUZIONE DELLA FIGURA DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE (IAC)</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **due del mese di novembre alle ore 09:00** presso la Sala Consiliare , si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica di Prima** convocazione, partecipata a norma di legge.

Risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI		CONSIGLIERI	
<b>MELCARNE Gianfranco</b>	<b>P</b>	<b>SAVARELLI Annalisa</b>	<b>P</b>
<b>VITALI Daniele</b>	<b>P</b>	<b>BISANTI Antonio</b>	<b>A</b>
<b>SERGI Anna Rita</b>	<b>A</b>	<b>Ercolani Antonio</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO Tiziana</b>	<b>P</b>	<b>Sergi Giovanna</b>	<b>P</b>
<b>PROFICO Mario</b>	<b>P</b>	<b>Sergi Vito Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>NUTRICATI Francesco</b>	<b>P</b>	<b>Melcarne Pierluigi</b>	<b>P</b>
<b>SERGI Federica</b>	<b>P</b>		

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Dott. Gianfranco MELCARNE**, Il Presidente. Partecipa Il Segretario Comunale del Comune **Dott. Davide BISANTI**.-

### PARERE DI Regolarità Tecnica

**Il Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;**

*Esaminata la proposta con riferimento:*

- Al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;*
- Alla correttezza e regolarità della procedura;*
- Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*

**ESPRIME PARERE Favorevole**

**Data 28-10-2024**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Dr. Salvatore Di Molfetta

Dopo aver verificato il raggiungimento del quorum strutturale, il Sindaco-Presidente dichiara aperta la seduta.

Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi dei Consiglieri Comunali che hanno partecipato alla discussione sul presente punto all'ordine del giorno.

**SINDACO** Il Sindaco propone ai Consiglieri Comunali di trattare come primo punto all'ordine del giorno il Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale (IAC), terzo punto all'o.d.g.

**VOTAZIONE** sullo spostamento dell'ordine di discussione dei punti all'ordine del giorno: voti favorevoli unanimi e palesi.

**SINDACO** Il Sindaco riferisce che, da poco, è stata stipulata la Convenzione con le guardie zoofile. Successivamente si scusa con i Consiglieri Comunali di minoranza per non aver condiviso con loro in maniera preventiva il Regolamento.

**PIERLUIGI MELCARNE** Il Consigliere interviene nella discussione affermando di non ravvisare particolari problemi. Poi chiede dei chiarimenti sul controllo della differenziata.

**SINDACO** Il Sindaco rivolgendosi ai rappresentanti delle guardie zoofile, presenti in aula consiliare, chiede di partecipare alla discussione.

Il Presidente delle guardie zoofile Donato Rizzello relaziona sui compiti delle guardie zoofile.

**SINDACO** Il Sindaco ritiene fondamentale l'utilizzo dello strumento della diffida.

**ANTONIO ERCOLANI** Il Consigliere chiede se si tratta di una figura obbligatoria.

**SINDACO** Il Sindaco risponde al Consigliere Ercolani affermando che si tratta di una figura facoltativa.

**ANTONIO ERCOLANI** Il Consigliere esprime la sua perplessità riguardo alle competenze sanzionatorie.

Il Sindaco-Presidente dichiara chiusa la fase di discussione e invita i Consiglieri Comunali presenti a passare alla fase di votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

- **che** questa Amministrazione Comunale è impegnata nella tutela del territorio e dell'ambiente;
- **che** questa Amministrazione ha stipulato idonea convenzione con un'associazione che opera in merito a vigilanza di natura ambientale e che necessita di munirsi del presente regolamento al fine di prevenire l'incontrollato abbandono dei rifiuti;

**Considerato che** il personale di Polizia Locale, congiuntamente alle guardie eco-zoofile, con cui questo Ente è convenzionato, pur avendo diffidato, accertato e contestato nel corso dell'anno numerose violazioni in materia di ecologia ed ambiente, non è in numero sufficiente a contrastare con maggiore

efficacia tali violazioni nonostante il riconosciuto impegno e dedizione alla causa, in particolar modo nella stagione estiva;

**RITENUTO necessario:**

- implementare il controllo sul territorio, in particolar modo in merito ad abbandono incontrollato di rifiuti, che danneggia l'Ente, il territorio/paesaggio e la cittadinanza, oltre che da un punto di vista economico anche d'immagine, considerata la forte vocazione turistica che esso rappresenta.
- dotarsi di uno strumento utile per un controllo più capillare del territorio istituendo per tale scopo le figure dell'Ispettore Ambientale Comunale con apposito Regolamento, che inoltre disciplini l'utilizzo e l'impiego di tale personale;

**VISTO** l'allegato regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale (IAC), costituito da n. 13 (tredici) articoli, predisposto dai competenti uffici comunali, che alla presente si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore P.L., ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come in atti riportato;

**Visto** lo statuto comunale;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Sentiti** gli interventi succedutisi sull'argomento così come riportato nell'allegato resoconto di seduta che risulta parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON n. 10 (dieci) voti favorevoli e n. 1 (uno) astenuto (Antonio Ercolani) espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

**1. di approvare**, in ogni parte, il sottoelencato allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale:

➤ Regolamento che norma l'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale;

**2. di dichiarare** la presente, con n. // voti favorevoli e n. // contrari, resi per alzata di mano da n. // consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ex art. 134,4° comma D. Lgs n° 267/2000.

Infine, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON n. 10 (dieci) voti favorevoli e n. 1 (uno) astenuto (Antonio Ercolani) espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

**REGOLAMENTO**  
**ISTITUZIONE DELLA FIGURA**  
**DELL'ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE (IAC)**  
(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 2 novembre 2024)

**INDICE**

- Art. 1 – Oggetto e finalità
- Art. 2 – Vigilanza e controllo
- Art. 3 – Definizione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale
- Art. 4 – Competenza dell'Ispettore Ambientale
- Art. 5 – Servizio
- Art. 6 – Volontarietà del Servizio
- Art. 7 – Requisiti per la nomina ad Ispettore Ambientale Comunale
- Art. 8 – Formazione dell'Ispettore Ambientale Comunale
- Art. 9 – Nomina ad Ispettore Ambientale Comunale
- Art. 10 – Obblighi dell'Ispettore Ambientale Comunale
- Art. 11 – Sospensione e revoca dell'incarico
- Art. 12 – Compiti del Comune
- Art. 13 – Norme finali ed entrata in vigore

## Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento istituisce la figura dell'Ispettore Ambientale Comunale a cui sono conferiti compiti di controllo e segnalazione, al fine di concorrere alla difesa del suolo e alla tutela e al decoro del paesaggio e dell'ambiente nel territorio comunale.
2. Il presente Regolamento disciplina i compiti e le funzioni degli Ispettori Ambientali Comunali, i loro doveri, i requisiti soggettivi e oggettivi necessari, la formazione professionale del personale incaricato e, in generale, tutto ciò che riguarda il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo a cui sono preposti, al mero fine di constatare e riferire agli organi competenti eventuali segnalazioni di illeciti ambientali.
3. Le finalità del presente regolamento sono, fra le altre, di:
  - a) limitare e contenere le forme di inquinamento, l'abbandono improprio di rifiuti sul territorio ovvero il conferimento degli stessi, in violazione della normativa nazionale, regionale e/o locale;
  - b) rafforzare, nell'interesse dell'Ente Locale, la cultura del rispetto dell'ambiente, anche attraverso un'attività d'informazione e/o collaborazione con i cittadini e gli esercenti di attività commerciali, in merito alla raccolta differenziata, al recupero dei rifiuti e alla qualità dei servizi ambientali.

## Art. 2 – Vigilanza e controllo

1. Il Fermo restando le competenze alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni oggetto del presente Regolamento degli ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria, nonché di ogni altra figura e/o organo deputati in forza delle vigenti disposizioni normativo-regolamentari, le attività di vigilanza e controllo sono affidate agli Ispettori Ambientali Comunali che, avendo i requisiti così come descritti dal presente regolamento, sono individuati con proprio atto dal Sindaco.
2. Gli Ispettori Ambientale Comunale dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento rilasciato dal Comune, che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni a loro attribuite.
3. Resta ferma la competenza di soggetti espressamente abilitati dalla Legge e/o da disposizioni regolamentari vigenti.

## Art. 3 – Definizione della figura dell'Ispettore Ambientale Comunale

1. Si definisce “Ispettore Ambientale Comunale” il soggetto, che presta a favore del Comune di Gagliano del Capo, attività di volontariato come ausiliario dell'ambiente qualificato, preposto al controllo e alla verifica dell'osservanza delle disposizioni delle norme dello Stato, della Regione e/o dell'Ente Locale, in materia di rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio, della tutela del decoro e dell'ambiente ed esplica il *servizio di segnalazione* in tema di ambiente, in generale, nonché in ordine alle attività di raccolta differenziata, così come definite dal d.lgs. n.152/2006, che comporta anche l'irrogazione finale di una sanzione amministrativa.
2. Il servizio di vigilanza ambientale è prestato esclusivamente nell'ambito del territorio comunale.

## Art. 4 – Competenza dell'Ispettore Ambientale

1. Le competenze dell'Ispettore Ambientale Comunale sono principalmente:
  - a) Informazione ed educazione ai cittadini e alle imprese sul corretto conferimento dei rifiuti e sui servizi di raccolta differenziata;
  - b) Prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno ambientale, al paesaggio, all'immagine ed al decoro del territorio comunale;
  - c) Vigilanza e controllo in materia di:
    - Tutela del patrimonio dei beni strumentali alla gestione dei servizi ambientali (es.: contenitori per la raccolta differenziata; isole ecologiche; contenitori Rsu; ecc.);
    - Conferimento dei rifiuti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, di regolamenti, ordinanze e all'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti e/o raccolta differenziata dei rifiuti e/o rispetto degli orari di conferimento di rifiuti solidi urbani;
    - Mancata rimozione delle deiezioni animali e asportazione delle deiezioni dei cani.

## Art. 5 – Servizio

1. Il Servizio di Ispettore Ambientale Comunale viene organizzato dall'Ente Comune di Gagliano del Capo.
2. Ai fini dell'espletamento del Servizio, il Comune di Gagliano del Capo si avvale anche della collaborazione di associazioni di volontariato. In tal caso, fermo restando le disposizioni di cui al presente Regolamento, i rapporti tra il Comune e dette Associazioni è regolato da

apposito atto convenzionale, sottoscritto dalle parti in forma di scrittura privata.

## Art. 6 – Volontarietà del Servizio

1. Il servizio reso dall'Ispettore Ambientale Comunale, costituisce Servizio di Volontariato e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro e/o dipendenza.

## Art. 7 – Requisiti per la nomina ad Ispettore Ambientale Comunale

1. La nomina, con decreto sindacale, di “*Ispettore Ambientale Comunale*” avviene previa verifica dei requisiti di professionalità e moralità previsti per ricoprire il relativo ruolo e, in particolare, dei seguenti requisiti:

- a) Essere cittadino italiano o appartenente ad uno dei paesi della Comunità Europea;
- b) Aver raggiunto la maggiore età e non aver superato gli anni 70;
- c) Essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;
- d) Godere dei diritti civili e politici;
- e) Non aver subito condanna/e penale, anche non definitiva/e;
- f) Non avere procedimenti penali in corso;
- g) Non avere subito provvedimenti disciplinari a proprio carico in materia di Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, entro il biennio precedente al conferimento dell'incarico;
- h) Essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle attività richieste, accertate dal proprio medico curante.

## Art. 8 – Formazione dell'Ispettore Ambientale Comunale

1. Il Comune organizza, ove necessario, corsi di formazione per gli aspiranti ispettori Ambientali Comunali.

2. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso.

3. Il corso di formazione sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche appartenente ad altro Ente, Azienda o Agenzia formativa.

4. Il Comandante della Polizia Locale è il responsabile dell'intero procedimento, compresa l'organizzazione, la docenza per il corso di formazione e la presidenza della Commissione di valutazione finale per il rilascio dell'attestato di idoneità delle funzioni di Ispettore Ambientale Comunale.

5. Il corso di formazione si articolerà in lezioni sulle seguenti materie:

- a) La figura ed i compiti dell'Ispettore Ambientale Comunale;
- b) L'organizzazione del servizio;

c) La normativa vigente in materia ambientale;

- d) I Regolamenti ed ordinanze comunali in materia ambientale;
- e) Il decoro urbano ed il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti;
- f) Gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- g) Il procedimento sanzionatorio.

## Art. 9 – Nomina ad Ispettore Ambientale Comunale

1. Al fine di ottenere la nomina con decreto sindacale per lo svolgimento dell'attività di Ispettore Ambientale Comunale, i soggetti interessati dovranno essere in possesso di attestato di idoneità all'esercizio delle relative funzioni.
2. Il conseguimento dell'attestato di cui al comma precedente è subordinato, alternativamente a:
  - a) Alla partecipazione, con esito positivo, ad un apposito corso di formazione previsto dal presente Regolamento, in tal caso, il requisito si considera conseguibile se il candidato avrà partecipato ad almeno l'ottanta per cento del totale delle ore del corso.
  - b) All'esibizione di idonea certificazione del possesso delle conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, rilasciata da Associazioni operanti nel settore ambientale ed iscritte all'apposito albo regionale del volontariato.
  - c) All'esibizione di valido decreto di guardia giurata volontaria in possesso di idoneo *decreto di riconoscimento di guardia particolare giurata volontaria, legge 189/2004 art.6 comma 2*, rilasciato dalla Prefettura o dall'Amministrazione Provinciale.
3. All'Ispettore Ambientale Comunale viene rilasciato apposito tesserino che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.
4. Il decreto di nomina di Ispettore Ambientale Comunale ha durata annuale e può essere rinnovato, sospeso e revocato.
5. Chiunque sia stato nominato Ispettore Ambientale Comunale, può in ogni caso, presentare le proprie dimissioni in qualsiasi momento. Tali dimissioni diventeranno effettive all'atto della presentazione delle stesse all'Ufficio Protocollo dell'Ente Comune di Gagliano del Capo.

## Art. 10 – Obblighi dell'Ispettore Ambientale Comunale

1. Gli Ispettori Ambientali Comunali dovranno osservare gli obblighi e i doveri previsti dal presente Regolamento e dalle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.
2. L'Ispettore Ambientale Comunale nell'espletamento delle funzioni è tenuto a:

- a) Assicurare sempre il servizio così come stabilito;
- b) Operare con prudenza, diligenza e perizia;
- c) Svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località stabilite dal Comune;

- d) Portare, durante il servizio, il tesserino di riconoscimento rilasciato dal Sindaco e qualificarsi, laddove necessario, previa la sua esibizione;
- e) Indossare, durante le ore di servizio, l'apposito indumento (pettorina o divisa fornita dal Comune e/o dall'ente preposto) riportante la qualifica ricoperta;
- f) Usare con cura e diligenza, i mezzi e le attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- g) Trasmettere al Comando Polizia Locale le relazioni dell'attività compiuta durante il servizio e le segnalazioni delle violazioni al Regolamento e alle Ordinanze Comunali sui rifiuti, redigendo idonea relazione di servizio, al fine dell'individuazione del trasgressore e/o dell'obbligato in solido;
- h) Osservare, in relazione all'effettuazione della loro attività, il segreto d'ufficio alle notizie delle quali viene a conoscenza ed il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza dei dati relativi ai soggetti destinatari degli accertamenti.

3. È fatto assoluto divieto all'Ispettore Ambientale Comunale Volontario di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità alle direttive e/o ai disciplinari di servizio eventualmente predisposti;

4. Il procedimento amministrativo derivante dall'accertamento delle violazioni conseguente all'attività degli Ispettori ambientali e che verrà svolto dagli organi competenti è regolato dalla L. n. 689/1981.

## Art. 11 – Sospensione e revoca dell'incarico

1. Gli organi istituzionalmente preposti (Polizia locale, Polizia Provinciale e FF.OO.) possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati agli Ispettori Ambientale Comunale. Di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dell'incarico.

2. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dell'attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Sindaco revocherà la nomina.

3. La revoca della nomina può essere disposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi.

4. La revoca d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 7 del presente Regolamento.

5. Il Sindaco, anche sulla scorta delle segnalazioni di cui al comma 1, ovvero sulla scorta delle segnalazioni/istruttoria del Comandante della Polizia Locale, dispone la sospensione e la revoca dell'incarico con proprio insindacabile decreto.

## Art. 12 – Compiti del Comune

1. Il Comune, quale Ente organizzatore del Servizio, provvede al corretto funzionamento del

Servizio ed in particolare:

- a) Ai sensi nomina il coordinatore degli Ispettori Ambientali Comunale;
- b) Predisporre programmi di lavoro indicandone le modalità e la durata del Servizio;
- c) Riceve le relazioni di servizio, verbali di sopralluogo delle violazioni accertate curandone il relativo iter sanzionatorio previsto dalla Legge;
- d) Cura la gestione dell'intera fase amministrativa, di quella giurisdizionale e di quella dell'eventuale recupero coattivo delle sanzioni amministrative non riscosse derivanti dall'accertamento dell'illecito amministrativo conseguente all'attività di constatazione e di riferimento delle violazioni dell'Ispettore Ambientale sono di competenza del Comune di Gagliano del Capo e sono attribuite al Corpo di Polizia Locale.

2. Le modalità di intervento e gestione delle procedure inerenti agli IAC (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e la ricezione di atti inerenti all'attività svolta) sono sottoposte al controllo e coordinamento del Comandante della Polizia Locale.

## Art. 13 – Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento sostituisce ogni eventuale disposizione incompatibile precedentemente assunta dal Comune di Gagliano del Capo.
2. Nel caso di convenzioni già in essere tra il Comune di Gagliano del Capo e Associazioni di volontariato assunte prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, queste possono eventualmente essere riviste e/o riconfermate, applicando i principi riportati nel presente regolamento;
3. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le vigenti disposizioni normativo-regolamentari pertinenti in materia.
4. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di eseguibilità della delibera di Consiglio Comunale che lo approva.

Il presente verbale viene così sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Gianfranco MELCARNE

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Davide BISANTI